

Dal mare

Veitla

Tra relitti e vento appare l'onda

16 poesie

Scrivere

Quando accendi la luce

Impressioni (06/11/2010)

E forse non ti ho detto
che mai spegnerò il vento
perché di te l'anima canta

Ti sarò soffio e carezza
ogni istante
nel respiro del giorno

Sarò quel sorriso dell'alba
che vola sue tue labbra

Sarò quell'abbraccio che culla la notte

Sarai il mio respiro d'infinito

Il sogno
Dentro una favola
che accompagna i miei passi

Io ci sarò
in quel volo a planare
quando
niente altro
che quell'essenza a toccare
volando
del cielo e del mare, saremo
soffio e respiro

Ci sarò nel bianco di un'alba

La notte
avrà il mantello abraso
di quel noi
tra la soffitta e la vita

E' in quel sottile dileggio
che si posano gli occhi,
socchiusi al brivido
dell'inverno di schiena,
quando
in un bosco di faggi
un ragno mostra la sua ragnatela,
appesa fra i rami rossi di foglie e

in quello scenario al tramonto,
ti appare un confine di velo
a denigrare i raggi di luce.

Si veste l'anima di primavera,
a bagnare lo sguardo
rivolto al cielo
e di una carezza mi faccio dono.



*E di quel lui che dell'altra lei...
amori amanti*

*Tu te ne stai indelebile tra gola e petto
nell'urlo affoga l'onda
l'anima è dispersa
dolore
per il mio e per il tuo dolore*

*Chiudere gli occhi
e per magia essere il tuo desiderio*

*Odo sul selciato zoccoli in marcia
guerrieri di storie senza inchiostro
alle prese con l'ultime battaglie
il tempo...
sembra essersi fermato*

Non sventolo bandiere sul mio prato
dove il più piccolo dei fiori
sulla mia bocca ho respirato
e solco mari tempestosi
issando alti i sogni
Spero che il vento non me li porta via
che non sgretoli la tela

Mi armo con pistole ad acqua
sparando alle ferite
perché nel cuore resti quel candore
che agli occhi genera la luce

Compagna della notte
sorseggio con la luna nel calice di stelle
e quando il giorno sale
sparo alla paura
di quella sporca realtà dentro al potere

E guardo l'orizzonte dove nasce il sole
cercando i miei domani
e vedo
la mia bandiera bianca
sulle ali

Bianco e nero o trasparente?

Ribellione (06/03/2010)

Pavoni che fanno la ruota
avvolti da fumo di pipe,
con un sussurro narriamo
che il tempo muore ogni minuto
incenerito dal tempo.

mi arruffianai l'angelo di Berlino
per arrivare da te senza corazza
ancor sento lo squasso
in metamorfosi fuggivi in silenzio
la dove la vita muore
incenerendo l'attimo

occhi su occhi la mia richiesta
la tua, in silenzio,
marciare dritti con la divisa
è tutto o forse niente
e in fondo c'è sempre un plotone
pronto a sparare su ogni mia piega.

Libertà di volare
l'amore più grande,
questa è la lava che mi governa
incenerisce ogni cosa

Felice che il silenzio
sia felice per te
mi adatto al mio volo
come tu alle tue ali

E' un gran mistero
sapere
chi guida la mano
Pische
chiusa nel dolore
Amore
che s'innalza in volo
Cicatrici dell'esser mio
Preveggenza del sarò

Tutto si mescola nel bianco foglio
dove la coscienza dice
quel che a me sfugge

quando ti lasciavi
in quel sentiero
era buio pesto
procedemmo di spalle
e anche il rumore dei passi
fu inghiottito dalla notte.
Io con la mia vecchiaia,
tu con la tua giovinezza
io a mordere la vita,
tu assaporandola,
io e i miei errori
tu e le tue certezze,
fino a quando una fioca luce
e il latrare di un cane
ci comunicò
che eravamo arrivati
a destinazione

Nella scuola del cielo
un pennello
è quel soffio divino
che passa
colorandoti gli occhi

D'azzurro ha vestito
una pagina bianca
Un pennino
a battere tasti
in trame d'eterno
la musica sua

E tu soffia angelo mio
inonda le case, la mente
la gente
e chi non sa
di pioggia o di sole
vestirsi l'istante

Oh splendita rosa!
Anche la luna piena stasera
sta nel suo cielo
lo tocca quasi... lo ama
lo respira e annega...
Rosa sono le donne
lottano
accolgono
sono donne...
eppure un destino cieco,
di Ponzio Pilato fa essere croce
e... riscrive la storia
"colpevole" vuole il verdetto finale
anche questo sono le donne
Rosa è la luna stasera col suo mantello bianco
non è fantasia, io donna
scriverò la mia storia
fosse pure l'ultimo cenno di vita
nessuna pietà per chi viola
per chi stupra la vita degli altri
poi da sepolcro imbiancato
se la cava dicendo: scusa,
voglio ricominciare da li.
anche questo sono le donne

Accoglilo questo sole
che a ognuno scalda
al piccolo che sgambetta
al vecchio stanco
al cieco
e piccoli spicchi anche al prigioniero

Toccalo questo cielo
che fa da mantello
quando alzi gli occhi
a cercar conforto
e che in milioni d'anni e di passi spesi
a ogni dolore portò riparo
Ai Re che tolsero la corona
al misero che giaceva al freddo
al figlio che il padre fu strappato
a quella madre con le braccia vuote

C'è una luna in cielo
a rischiarar la notte
illumina la strada del viandante
che giunge a te
e non sai da dove
Dall'abisso del tempo
porta sulle spalle tuo fratello

E fermati un momento
a guardar le stelle
dipingono ogni giorno

il quadro in cielo
e ogni giorno è riproposto agli occhi
come il ripetersi delle stagioni

Guarda te, me e bianchi e neri
zingari, ebrei e musulmani
ricchi, poveri e deficienti
geni e puttane e delinquenti
ed altro ancora

Quanta fatica che ci spetta
in questo scorrer dentro la clessidra

Solo un attimo dell'universo

E non sapermi riconoscere
in questo granellin di sabbia

Troviamo le parole scritte
dentro i nostri passi, che all'inverno
chiudono la porta
di quel passato già dimenticato

Gocciolano dal cielo gli occhi
come preghiera
nella speranza che questo amore
alla vita renda leggera l'alba del domani
e tolga la fatica dell'andare

In quei ricordi che mai si spegneranno,
nell'esserci sempre
la sorgente viva
che scriverà il futuro

E nel presente, se ascolti,
trovi la musica che canterà le ore
del nostro tempo avaro

da vivere mano nella mano

Ti accendi di rosso
quando il sole al tramonto
sul ricciolo della tua fronte poggia i suoi raggi

Sguardi malvagi quei gufi tra i rami
più non fan la primavera
DIMENTICHI
Io con occhi di cielo ti guardo
e annuso le stelle
in quei domani di pace che l'anima vuole

Camminando sulla strada che scelgo
al chiaro dei miei pensieri

Nella valigia ho lasciato parole
disperse nel vento, e lui
nel sibilo acuto distorce le note

Rosso d'inferno a bruciare ogni fiore

E come t'amo mia margherita
che bianca
sprigioni la tua bellezza
nell'esser dell'altra compagna
ché tu mai t'incoronasti regina
DIMENTICHI
L'estate e i colori
versando bugie
sul tuo vestito rosso scarlatto

che predispone il tuo passo
e quegli anni miei
che in quattro assi di legno racchiudi

Scivoli via
come foglia leggera persa in altra stagione
tra coriandoli e chiacchiere di carnevale

E un soffio in labbra di sale
leggiadra nasce poesia

Ma prego...
Spiegami tu la vita

Il cammino del fiume

Introspezione (17/03/2010)

Non si arrendono emozioni
che per mondi e ore
cantano ancora al cuore.

Nel fiume limaccioso camminando
mentre straripa e si fa fango
per riprendere poi il suo cammino
lento, sfiorando valli...

Niente sa di quell'amore
che accarezza il giunco,
di quella ruga che su di lui
segnerà il vento.

Si lascia riempire
di nuvole a scroscio
...e si ritira quando è estate piena
evaporando sotto il sole caldo.

Oh fiume!
Sarà solo alla fine della corsa
che unendoti al mare
sarai finalmente a casa.

Tu, io sono solo un cuore,
scorro nel mio bisogno d'amore.

La bottiglia che non c'è

Amore (16/02/2010)

E' arrivata l'alta marea,
tra l'onda e la schiuma
fisionomie d'amore,
schizzi di noi,
del nostro domani,
viaggio
che accompagna i relitti
verso la meta
che non c'è
la bottiglia con scritto
"è per te"
che...
un cuore non può sbagliare,
se è puro conosce il vero,
la luna è sempre in agguato
tra le onde c'è abbaglio
che...
ho tanto bisogno di dirti
"io ti amo"

Veitla



Sono nata in umbria, vivo da moltissimi anni a Roma. Nella poesia ho trovato quelle cose che nella vita di tutti i giorni sembravano dimenticanze. Non ho studi scolastici importanti...ma gli esami continuano, vivendo...

Indice

Quando accendi la luce	2
Abrasioni	3
Ad occhi chiusi.	4
Amanti	5
Arma letale	6
Bianco e nero o trasparente?	7
Come un sogno.	8
Destin- azione	9
Di pioggia e di sole	10
Donne e destino	11
E infine la vita	12
Il tempo avaro	14
Amico di viaggio.	15
Il cammino del fiume	17
La bottiglia che non c'è	18
<i>Veitla</i>	19